



 <p>REGIONE DEL VENETO</p>	<p>SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (SCIA) per la modifica del legale rappresentante e/o dell'organo amministrativo di società che gestisce una agenzia di viaggio in attività</p> <p>(art. 19 L. 241/1990 e s.m.i. e art. 38 L.R. n.11/2013)</p>
---	--

da inviare tramite SUAP alla REGIONE DEL VENETO all'indirizzo: turismo@pec.regione.veneto.it
per un'agenzia di viaggio con sede principale nel
COMUNE di _____ **Prov./Città metrop.** di _____
da inviare tramite SUAP anche al suddetto **COMUNE** per funzione di vigilanza (art.49 L.R.n.11/2013)

Il/La Sottoscritto/a Cognome e Nome														
Codice Fiscale														
Nato/a										Prov		il		
Residente nel Comune di										Prov		Cap		
Indirizzo residenza												n		
Domiciliato nel Comune di via, n. Cap (se non residente)														
Cittadinanza														
(se cittadino non UE)	estremi di documento di soggiorno													
	rilasciato da													
	il / / scadenza / /													
Tel / Cell									e-mail					
In qualità di														
della Ditta/Società														
sede legale nel Comune di										Prov		Cap		
Indirizzo sede legale												n		
Codice Fiscale									P.Iva					
Iscritta al Registro imprese di														
In data									con il n					
PEC														

**PRESENTA LA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (SCIA) PER
LA MODIFICA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O ORGANO AMMINISTRATIVO DI SOCIETA' CHE
GESTISCE UNA AGENZIA DI VIAGGIO IN ATTIVITA'**

con **DENOMINAZIONE** (insegna) dell'Agenzia di viaggio

:

--

con sede principale in:

Comune di		Prov		Cap	
Indirizzo				n	
Tel.		Fax			

legittimata ad operare in virtù di:

- un provvedimento n. _____ del _____
rilasciato da: *(indicare l'Ente che lo ha rilasciato)*

ovvero

- con segnalazione di inizio attività (SCIA) trasmessa allo Sportello Attività Produttive SUAP del Comune di _____ prot. n. _____ del _____

la cui attività è: *(barrare le caselle di interesse):*

- aperta **prima** del 18 giugno 2019
- con direttore tecnico in esclusiva
- ovvero
- con direttore tecnico non in esclusiva (art. 6 allegato A DGR 1327/2013)
- aperta con SCIA **dopo** il 18 giugno 2019 con direttore tecnico in esclusiva

N.B. A seguito dell'entrata in vigore della DGR n. 768 del 4 giugno 2019, pubblicata nel BUR del 18 giugno 2019, è entrato in vigore l'art. 37 della L.R. 11/2012 che al comma 4 lettera b) indica, tra i requisiti di apertura dell'agenzia di viaggio un direttore tecnico in esclusiva.

La DGR 1327/2013 all'art. 6 dell'allegato A, prevede il Direttore tecnico in esclusiva nei seguenti casi :

- a) le nuove agenzie viaggi, che, dalla suddetta data di pubblicazione in poi, presenteranno una SCIA, con un Direttore tecnico necessariamente in esclusiva;
- b) le agenzie viaggi, già autorizzate, che, dalla suddetta data di pubblicazione in poi, se lo vorranno, decideranno la sostituzione del precedente Direttore tecnico con un nuovo Direttore necessariamente in esclusiva.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, consapevole che:

- le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto;
- la Regione del Veneto si riserva di compiere idonei controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni prodotte, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- è impegno del sottoscritto comunicare tempestivamente alla Regione Veneto via SUAP del comune competente per territorio le variazioni relative a quanto dichiarato nella presente SCIA, ai sensi dell'art. 38, secondo comma, della L.R. 11/2013;

DICHIARA

- che l'attività di agenzia di viaggio è prevista nell'oggetto sociale;
- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs 59/2010 (Requisiti di accesso di esercizio delle attività commerciali) (allegato 1);
- che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate all'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159 (requisiti antimafia);
- che vi sono le seguenti persone – indicate rispettivamente all'art. 85, cc. 2, 2-ter e 2-quater del D.Lgs. 159/2011 (*legali rappresentanti, amministratori, direttori tecnici, componenti organo di amministrazione, consorziati, soci, ecc.*), tenute a rendere opportuna autodichiarazione di sussistenza dei requisiti antimafia di cui all'art. 67 del citato D.Lgs. 159/2011 (allegato 1):

Nome	Cognome	Codice Fiscale	Luogo e data di nascita	Qualifica

DICHIARA INOLTRE CHE

1. l'agenzia di viaggio è provvista di insegna visibile indicante la denominazione esatta accettata
2. la destinazione d'uso dei locali dell'unità immobiliare è:

- Direzionale (A/10)
- Commerciale (C/1)

I dati catastali N.C.E.U. dell'unità immobiliare sopra indicata sono i seguenti:

Categoria	Classe	Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno

3. l'unità immobiliare è:

<input type="checkbox"/> Edificata anteriormente alle attuali norme in materia di agibilità e successivamente ad esse non ha subito modifiche tali da richiedere un nuovo certificato di agibilità.		
<input type="checkbox"/> Dotata di certificato di agibilità	Prot. n. _____	del _____
<input type="checkbox"/> Dichiarata agibile ai sensi dell'art.10 del D.P.R. 169/2010 mediante asseverazione	Prot. n. _____	del _____
<input type="checkbox"/> Che successivamente al sopraccitato certificato di agibilità o della sopraccitata asseverazione non ha subito modifiche comportanti, ai sensi della normativa vigente, la necessità di un nuovo certificato di agibilità o di nuova asseverazione		

4. I locali, sede principale operativa dell'Agenzia di viaggio:

- possiedono i requisiti conformi alla vigente normativa in materia di edilizia, urbanistica, igienico-sanitaria e di sicurezza degli impianti ed attrezzature;
- sono locali distinti o posizioni identificabili rispetto ad altri esercizi commerciali, anche se con essi interconnessi;
- sono nella disponibilità giuridica del dichiarante in base al titolo sotto indicato e sono in regola come da contratto registrato presso l'Agenzia delle Entrate, qualora previsto, del:

Comune di _____ n. registrazione _____):

- di proprietà in affitto/concessione in comodato d'uso gratuito
 altro _____

- sono aperti al pubblico (*barrare una delle due caselle*)
 - annualmente
 - stagionalmente (*indicare almeno sei mesi consecutivi di apertura*)

- con il seguente periodo di apertura:

giorni: _____

orario giornaliero: dalle ore _____ alle ore _____
- sono: al piano _____ interno _____ n. vani _____
(informazioni facoltative)
 - fronte strada vetrine soppalchi servizi igienici
 - magazzino archivio deposito

5. Le attività esercitate, in conformità all'oggetto sociale, sono quelle tipiche delle agenzie di viaggio e turismo. Di seguito si indicano, a titolo puramente esemplificativo, le seguenti:

- la vendita di pacchetti turistici in conformità agli art. 33 e ss. del D.Lgs 23 maggio 2011 n. 79 e del D.Lgs 21 maggio 2018 n. 62;
- la vendita dei biglietti per qualsiasi mezzo di trasporto terrestre o di navigazione interna sia nazionale che estero, in tutte le forme d'uso;
- la prenotazione di posti nelle carrozze ferroviarie e in ogni altro mezzo di trasporto;
- la vendita di biglietti di passaggio, in via non esclusiva, e di cabine per conto di imprese nazionali o estere di navigazione marittima e la vendita di biglietti di trasporto, in via non esclusiva, per le linee nazionali o estere di navigazione aerea;
- l'organizzazione di viaggi isolati o in comitiva e di crociere, con o senza inclusione dei servizi accessori di soggiorno e l'organizzazione di escursioni con o senza accompagnamento, per la visita della città e dei dintorni, e noleggio di autovettura;
- l'esercizio, in via non esclusiva, delle funzioni di accompagnatore turistico da parte del titolare o del legale rappresentante purché qualificato, del direttore tecnico e dei dipendenti qualificati dell'agenzia, esercitato esclusivamente per i clienti dell'agenzia stessa;
- la spedizione e il ritiro di bagagli per conto e nell'interesse dei propri clienti;
- l'emissione di propri ordinativi per alberghi e vendita di buoni d'albergo emessi da organizzazioni nazionali o estere;
- il rilascio e pagamento di assegni turistici e circolari per viaggiatori quali traveller's chèque, di lettere di credito emesse da istituti bancari e cambio di valute, in quanto attinenti a servizi turistici e sempre che il titolare dell'azienda abbia ottenuto le prescritte autorizzazioni;
- il rilascio di polizze di assicurazione contro infortuni di viaggio, a persone o cose, per conto di imprese autorizzate;
- la vendita di guide, orari e simili;
- la fornitura di speciali prestazioni, purché di interesse turistico anche indiretto quali visti consolari sui passaporti, vendita di biglietti teatrali o per manifestazioni di pubblico interesse o convegni, simposi o lotterie
- l'organizzazione di attività congressuali
- la vendita del servizio di alloggio in strutture ricettive;
- ogni altra forma di prestazione turistica a servizio dei clienti

6. eventuali altre attività, per le quali possono essere necessarie ulteriori licenze o abilitazioni, sono esercitate nell'osservanza delle rispettive normative di settore;

7. di aver stipulato ai sensi dell'art.37 della L.R. 11/2013 la polizza assicurativa con i requisiti previsti dalla vigente normativa regionale, rilasciata da primaria compagnia assicuratrice, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti verso i clienti con il contratto di viaggio

8. di impegnarsi a inviare annualmente via PEC a turismo@pec.regione.veneto.it l'attestazione dell'avvenuto pagamento del premio annuale di assicurazione, entro i trenta giorni successivi alla scadenza per il pagamento del suddetto premio, come risulta indicata nel contratto di assicurazione di cui al precedente punto;

9. di aver stipulato ai sensi dell'art.47 del D.lgs. n.79/2011 (c.d. Fondo di Garanzia) la polizza assicurativa o la garanzia consortile o la garanzia bancaria, per la protezione del viaggiatore in caso di insolvenza o fallimento dell'intermediario o dell'organizzatore e di impegnarsi a inviare annualmente via PEC a turismo@pec.regione.veneto.it in alternativa tra loro:

a) l'attestazione dell'assicuratore dell'avvenuto pagamento del premio annuale di assicurazione, entro i trenta giorni successivi alla scadenza per il pagamento del suddetto premio, come risulta indicata nel contratto di assicurazione;

b) l'attestazione dell'Istituto di Credito dell'avvenuto pagamento della commissione annuale di garanzia bancaria, entro i trenta giorni successivi alla scadenza per il pagamento della suddetta commissione, come risulta indicata nel contratto di garanzia bancaria;

c) l'attestazione del Garante collettivo dell'avvenuto pagamento della quota annuale di adesione al fondo consortile o ad altra forma di garanzia collettiva, entro i trenta giorni successivi alla scadenza per il pagamento della suddetta quota, come risulta indicata nel contratto di garanzia collettiva;

10. di impegnarsi, qualora titolare di permesso di soggiorno, a inviare tempestivamente la richiesta di rinnovo alla Questura competente ed a comunicare via PEC a turismo@pec.regione.veneto.it

l'avvenuto rinnovo del permesso, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del relativo provvedimento, allegandone la copia;

11. di essere consapevole, qualora titolare di permesso di soggiorno, che la mancata comunicazione via PEC del rinnovo del citato permesso, accertata con Decreto del Direttore dell'Unità organizzativa regionale competente, è condizione risolutiva della presente SCIA;

12. di essere consapevole che la perdita dei requisiti di esercizio dell'agenzia di viaggio, previsti dagli art.37 e 38 della L.R.n.11/2013 e dalla DGR n.768/2019, accertata con Decreto del Direttore della citata Unità, è condizione risolutiva della presente SCIA;

DICHIARA ALTRESI'

(indicare uno dei seguenti due punti):

- di assumere direttamente la direzione tecnica in esclusiva, impegnandosi a prestare la propria attività** in quanto iscritto all'Albo dei Direttori Tecnici ovvero riconosciuto tramite accertamento dei requisiti di cui all'art. 29 del D.Lgs n. 206/2007, in

Regione		Con atto n.		data	
Città Metropolitana		Con atto n.		data	
Provincia di		Con atto n.		data	
Comune di		Con atto n.		data	

- di affidare la direzione tecnica dell'Agenzia di viaggio e turismo a:**

Cognome e Nome														
Codice Fiscale														
Nato/a									Prov		il			
Residente nel Comune di									Prov		Cap			
Indirizzo residenza												n		
Domiciliato nel Comune di via, n. Cap <i>(se non residente)</i>														
Cittadinanza														
<i>(se cittadino non UE)</i>	estremi di documento di soggiorno													
	rilasciato da													
	il / / scadenza / /													
Tel / Cell														
e-mail														
PEC														

Iscritto all'Albo dei Direttori Tecnici ovvero riconosciuto tramite accertamento dei requisiti di cui all'art.29 del D.Lgs n. 206/2007, in:

	Regione		Con atto n.		data	
	Città Metropolitana		Con atto n.		data	
	Provincia di		Con atto n.		data	
	Comune di		Con atto n.		data	

Ai sensi dell'art. 38 della L.R. 11/2013, copia della presente segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) deve essere esposta al pubblico presso i locali della sede principale operativa dell'Agenzia.

Dichiara che la presente segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) sostituisce:

il precedente provvedimento autorizzatorio n. _____ del _____

rilasciato da: *(indicare l'Ente che lo ha rilasciato)* _____

ovvero

la segnalazione di inizio attività (SCIA) trasmessa allo Sportello Attività Produttive del Comune di _____ prot. n. _____ del _____

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare via PEC alla Regione del Veneto ogni variazione dei dati sopra dichiarati

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre:

- di essere informato che al trattamento dei dati per la presente richiesta vengono applicate le disposizioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR;
- di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata in allegato 3 al presente modulo, accettandone i relativi contenuti.

Data _____

IL DICHIARANTE

ELENCO DEI DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA SCIA:

1. **procura speciale** per l'inoltro telematico allo Sportello Unico Attività Produttive SUAP della presente segnalazione certificata di inizio attività SCIA, nel caso venga inviata da persona diversa dal titolare/legale rappresentante
2. **dichiarazioni sostitutive di certificazione** da compilare da parte del Titolare di ditta individuale oppure del Legale Rappresentante o dai Soci per le S.n.c. / S.a.s. / Soc. Cooperative e da tutti i componenti dell'organo di amministrazione (C.d.a) per le S.r.l., le S.P.A. e Soc. cooperative (**ALLEGATO 1**)
3. **dichiarazioni sostitutive di certificazione** da compilare da parte del Direttore Tecnico (**ALLEGATO 2**);
4. per i cittadini extraeuropei **copia del permesso di soggiorno**
5. se agenzia affiliata, copia del **contratto di affiliazione** commerciale stipulato con altra agenzia legittimata all'esercizio dell'attività.
6. copia del **contratto di locazione** o atto di proprietà dei locali o altro atto regolarmente registrato, ove previsto, da cui risulti la disponibilità dei locali e la relativa pianta planimetrica con l'esatta indicazione del locale destinato ad agenzia di viaggio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 445/2000)

Dichiarazione resa da: titolare di ditta individuale, tutti i: legali rappresentanti, amministratori, componenti organo di amministrazione, consorziati, soci, ecc. (ex art. 85, cc. 2, 2-ter e 2-quater del D.Lgs. 159/2011)

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale _____

Cittadinanza _____ Data di nascita _____ sesso M ___ F

Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____ Prov. _____

Residenza: Comune _____ Prov. _____

Indirizzo _____ n. _____

C.A.P. _____

(se cittadino non UE) Estremi del documento di soggiorno

Rilasciato da _____

il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| Scadenza |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|

Tel. _____ Fax _____ Cell. _____

e-mail _____ PEC _____

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75, del medesimo decreto

RENDE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI

- che, ai sensi della vigente normativa antimafia, nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di essere in possesso dei requisiti previsti dell'art. 71 del D.Lgs 59/2010 (Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali):

D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno"

Art. 71 - Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;
2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.
3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre:

- di essere informato che al trattamento dei dati per la presente richiesta vengono applicate le disposizioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR;
- di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata in allegato 3 al presente modulo, accettandone i relativi contenuti.

Data _____

IL DICHIARANTE

N.B.: inviare il *file* firmato contenente la scansione in formato 'PDF/A' di questo modulo, debitamente compilato e sottoscritto. Occorre allegare a detta scansione il documento di identità del titolare / legale rappresentante dell'impresa, sottoscrittore della presente [vedi art. 65 del D Lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale"]

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 445/2000)**

Dichiarazione resa dal: **Direttore Tecnico**

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale _____

Cittadinanza _____ Data di nascita _____ sesso M ___ F

Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____ Prov. _____

Residenza: Comune _____ Prov. _____

Indirizzo _____ n. _____

C.A.P. _____

(se cittadino non UE) Estremi del documento di soggiorno

Rilasciato da _____

il ____/____/____ Scadenza ____/____/____

Tel. _____ Fax _____ Cell. _____

e-mail _____ PEC _____

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75, del medesimo decreto

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti di idoneità all'attività di Direttore Tecnico in quanto iscritto all'Albo dei Direttori Tecnici ovvero riconosciuto tramite accertamento dei requisiti di cui all'art. 29 del D.Lgs n. 209/2007, in:

Regione		Con atto n.		data	
Città Metropolitana		Con atto n.		data	
Provincia di		Con atto n.		data	
Comune di		Con atto n.		data	

- che, ai sensi della vigente normativa antimafia, nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni
- di essere in possesso dei requisiti previsti dell'art. 71 del D.Lgs 59/2010 (Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali):

D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno"

Art. 71 - Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

- di accettare l'incarico della direzione tecnica dell'Agenzia di Viaggio e Turismo

denominata _____

con sede principale operativa nel Comune di _____ Prov. _____

Indirizzo _____ n _____ Cap _____

(barrare la casella di interesse):

- di prestare la propria attività di Direttore tecnico, ai sensi dell'art. 37, quarto comma lett. b) della L.R. 11/2013, salvo quanto disposto dalla DGR 1327/2013 anche per le seguenti agenzie di viaggio aperte prima del 18 giugno 2019 e che non intendono cambiare il Direttore tecnico:

(indicare denominazione e sede principale)

- di prestare la propria attività di Direttore tecnico **in modo esclusivo** ai sensi dell'art. 37, quarto comma lett. b) della L.R. 11/2013

I/La sottoscritto/a dichiara inoltre:

- di essere informato che al trattamento dei dati per la presente richiesta vengono applicate le disposizioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR;
- di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata in allegato 3 al presente modulo, accettandone i relativi contenuti.

Data _____

IL DICHIARANTE

N.B.: inviare il *file* firmato contenente la scansione in formato 'PDF/A' di questo modulo, debitamente compilato e sottoscritto. Occorre allegare a detta scansione il documento di identità del titolare / legale rappresentante dell'impresa, sottoscrittore della presente. [vedi art. 65 del D.Lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale"]

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI TITOLARI DELLE
AGENZIE DI VIAGGIO OGGETTO DI SCIA
AI SENSI DELL'ART.38 DELLA L.R. n. 11/2013 (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)**

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Il Delegato per la Regione del Veneto al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione regionale Turismo. Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* per la Regione del Veneto, ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia dpo@regione.veneto.it

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 6 e 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

La Regione del Veneto, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con la presente SCIA, con modalità prevalentemente informatiche, telematiche e cartacee. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale e la base giuridica del trattamento sono gli articoli 37,38 e 49 della L.R. 11/2013. La finalità del trattamento dei dati personali è la conoscenza dell'offerta delle agenzie di viaggio venete per scopi amministrativi e statistici nonché di vigilanza sul rispetto degli obblighi di cui alla L.R. 11/2013. I dati saranno trattati anche per l'implementazione del sistema informativo INFOTRAV (Banca Dati nazionale delle agenzie di viaggio e turismo).

4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)

Le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono le seguenti: dati comuni (anagrafici) e dati giudiziari (ex artt. 9 e 10 Reg. (UE) 2016/679).

5. Obbligatorietà conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

L'interessato ha l'obbligo di fornire nella richiesta i dati personali secondo quanto indicato nella presente informativa ed in caso di mancanza dei suddetti dati non potrà iniziare l'attività di agenzia di viaggio e turismo.

6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori della Direzione regionale Turismo e delle Unità organizzative regionali competenti in materia di turismo.

I suddetti incaricati del trattamento, ai sensi della DGR n.1997/2018 trattano i dati contenuti nella richiesta di autorizzazione delle agenzie di viaggio di competenza regionale e li registrano in un elenco. Anche i dati riferiti a persone fisiche, qualora il nome sia contenuto nella denominazione o nella email della agenzia, potranno essere diffusi dalla Regione del Veneto sul portale regionale del turismo, in attuazione dell'art. 13 della L.R. n. 11/2013, per finalità di informazione turistica.

I dati sono comunicati ai Comuni competenti per l'esercizio delle funzioni di vigilanza ai sensi dell'art.49 della L.R.n.11/2013

I dati saranno anche comunicati al sistema informativo INFOTRAV (Banca Dati nazionale delle agenzie di viaggio e turismo).I dati potranno essere comunicati nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”).

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di trasferimento a Paesi terzi extra Ue.

8. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base al criterio di proporzionalità dell'azione amministrativa e pertanto i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

9. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione del Veneto è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Veneto all'indirizzo indicato al punto 2.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di processo decisionale automatizzato né ad alcuna forma di profilazione.